

quest'anno pulire... sbarca in città

Quest'anno, a Verona, va in scena Pulire Outdoor, un evento messo a punto da Afidamp Servizi e Veronafiere per avvicinare il mondo della pulizia professionale e quello dell'igiene urbana. Molti gli ospiti del mondo istituzionale e del settore: qualche anticipazione.

Si avvicina Pulire 2013, prevista a Verona dal 21 al 23 maggio, e fra le tante novità di quest'anno ce n'è una che interessa molto da vicino il settore dell'Igiene Urbana. Parliamo naturalmente di Pulire Outdoor- Focus Città (www.pulire-outdoor.com), il nuovo format proposto appositamente da Afidamp e Veronafiere per ripensare i servizi del sistema urbano, e dedicato alla città eco-sostenibile, alla pulizia, all'igiene e alla salvaguardia delle aree urbane.

Da oggi Pulire è anche "outdoor"

Obiiettivo dell'evento di Verona, che si spalerà lungo tutto l'arco della fiera, è di offrire a city managers, amministratori pubblici, aziende e operatori di igiene urbana, tecnici dell'ordine pubblico, gestori di servizi e produttori di tecnologie un confronto su nuovi scenari urbani, best practice, valori di città evolute basate su indicatori di benessere sociale quali la gestione responsabile e sostenibile del territorio, la partecipazione collettiva, la legalità, la sicurezza, l'igiene ambientale. La manifestazione, come detto, si svilupperà in tre giornate a tema che affronteranno gli aspetti di maggiore attualità: dal presidio differenziato delle aree più complesse alle più efficaci forme gestionali del servizio, dalla bonifica degli spazi ai sistemi di sicurezza, fino al coinvolgimento diretto

di Umberto Marchi

dei cittadini nel presidio della propria zona attraverso le nuove tecnologie. L'operazione coinvolge soggetti istituzionali quali ANCI, Federambiente, Fise Assoambiente. E anche se il programma è ancora parzialmente in via di definizione, qualche anticipazione abbastanza precisa si può dare, anche alla luce della conferenza stampa di presentazione dell'evento avvenuta nell'autunno scorso.

Qualche anticipazione sul programma

Dopo il convegno inaugurale, previsto per il 21 maggio alle ore 10 con i saluti istituzionali e gli interventi di **Ettore Riello**, presidente di Veronafiere, e dell'Amministratore Delegato Afidamp Servizi **Toni D'Andrea**, si aprirà il talk show vero e proprio. "Un ente fieristico -ha detto Riello presentando Pulire Outdoor dalla prospettiva di Verona Fiere- è sempre ben disposto ad accogliere i progetti di estensione di manifestazioni di successo. In questo caso Pulire ha avuto un processo evolutivo molto importante e siamo orgogliosi di ospitare il segmento nascente e complementare a questo progetto". "Ormai le fiere -ha sottolineato D'Andrea- oltre ad essere un luogo di scambio commerciale sono incubatrici di idee e catalizzatori d'attenzione. Per questo motivo, nel corso delle varie edizioni di Pulire è nata l'idea del complemento "outdoor", che nasce da una riflessione sul concetto di benessere, inteso in senso lato".

Nel vivo dei lavori

Alle 10.30 si entrerà nel vivo dei lavori, con la presentazione dei risultati di una ricerca commissionata da Afidamp ad **Alessandro Amadori**, attivo nel settore delle ricerche di mercato da oltre 25 anni e oggi direttore dell'istituto demoscopico Coesis Research: "Pulizia e qualità della vita: Gli indicatori per



una città del sorriso (o, detta all'inglese, clean factor index)". A commentare i risultati, un parterre di ospiti d'eccezione tra cui rappresentanti di Anci, FISE Assoambiente, Federambiente ed esponenti del mondo sindacale di categoria. Entrando nel vivo della ricerca Coesis, i cui risultati sono stati in parte resi noti nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'evento, si scoprono alcune cose interessanti. La ricerca è stata condotta in autunno su un campione di circa 1500 intervistati. Aggregato per grandi aree, l'indice della qualità della vita (Quality Life Index) risulta più elevato nel nord est (Triveneto ed Emilia Romagna) con il 74,9%. Segue il nord ovest con il 73,1%, dove Milano presenta un valore più basso della media (68,8%). In generale nei piccoli centri si vive meglio che in quelli grandi: in media il QLI delle città sopra i 250.000 abitanti è inferiore di 10 punti a quello dei centri al di sotto dei 5000. Il peso demografico di Roma spiega dunque l'indice relativamente basso dell'area centro Italia (69,5%) che esprime invece eccellenza nei suoi centri minori. Sud e isole si collocano in coda con il 66,2% di indice della qualità della vita, ma il dato di Bari si ferma a 61. Un dato anelastico che non mostra dunque sostanziali differenze tra il giudizio espresso dal giovane e quello dell'adulto: non esiste un gap generazionale nel giudicare la qualità di vita e di benessere nella propria città. Per quanto riguarda l'indice di pulizia (Clean Factor Index) la classifica risulta confermata, con un nord est che accresce ulteriormente la sua

leadership (78,2%). Seguono il nord ovest con 75,6, (70 a Milano), il Centro al 69,9%, e il Sud al 65,8%, con Bari al 57. “Una ricerca che deve rappresentare un campanello d’allarme su un’Italia che si muove a due velocità- ha commentato Amadori -. Attireremo capitali e occupazione solo con sistemi urbani che garantiscano una qualità della vita allineata agli standard europei: per questo l’investimento nelle nostre città, e nella loro pulizia, ha precedenza assoluta anche per il nostro rilancio economico. Dobbiamo pensare che il futuro del nostro Paese non potrà dipendere dai piccoli comuni virtuosi; sono le grandi città a dover cambiare il passo: come possiamo pensare di competere nel medio-lungo termine con le grandissime metropoli di Cina e India che hanno decine di milioni di abitanti?”

La “sociologia visiva”: il peso dell’igiene

Oltre alla ricerca di Amadori, di cui saranno discussi i risultati completi a Pulire Outdoor, sarà anche presentato un mini reportage, un video di “sociologia visiva” filmato a metà settembre in tre città cluster Milano, Roma e Bari, in cui ad alcuni passanti veniva chiesto di dare un giudizio sul livello di benessere e pulizia percepito nella propria città. Nel rapporto sono stati presi nove fattori di riferimento (mobilità, sostenibilità, sicurezza, modernità, responsabilità sociale, senso civico, salute, accessibilità e pulizia ed igiene) per stabilire in che proporzione questi fattori intervengano nel giudizio sulla qualità della vita ed è emerso che il fattore “pulizia-igiene” pesa per il 47%, contro il 14% della sostenibilità, e il 13% della sicurezza. E’ quindi la pulizia delle strade e il decoro di quartieri e spazi pubblici la prima preoccupazione degli italiani. Questo dato ci racconta in modo chiaro e netto che investire in pulizia significa, sul piano politico, investire in consensi.

Il valore strategico del pulito in città

Alla conferenza stampa di presentazione di Pulire Outdoor sono intervenuti, fra gli altri, anche due sindaci di importanti città italiane, che sanno bene per esperienza diretta

quanto valga in termini di consenso il decoro urbano, ma d’altra parte lamentano difficoltà a livello istituzionale. “Non possiamo aspettarci di gestire un’Italia così frammentata e diversa per cultura ed economia – ha affermato **Luigi Spagnoli**, sindaco di Bolzano– in modo centralizzato: ogni regione

deve trovare il miglior modo per valorizzare la propria *Heimat*, il territorio di appartenenza: solo così si potranno avere risultati positivi anche in termini di consenso cittadino”. **Umberto Di Primio**, primo cittadino di Chieti, ha sottolineato che si tratta di un problema anche di carattere culturale: “Le

vileda
PROFESSIONAL

Swep Hygiene Plus

La nuova qualità nella pulizia dei pavimenti!



Il nuovo mop Swep HygienePlus è un “killer product” sotto ogni punto di vista. Pulisce meglio, è più facile da usare e riduce a meraviglia i tuoi costi di pulizia.

E non dimenticate le strepitose proprietà antibatteriche! Certificate da centri di ricerca indipendenti, sono ancora presenti dopo 500 lavaggi, e consentono al mop di rimuovere il 99,99% dei batteri presenti sulla superficie da pulire.

Disponibile la versione da 50 cm. in configurazione Classic e Duo.

Il meglio ulteriormente migliorato!

I benefit di Swep Hygiene Plus

- Pulisce meglio – 30% in più di effettiva rimozione dello sporco
- Pulisce di più – 40% in più di superficie del pavimento
- Pulisce più facilmente – riduzione dell’attrito del 10%
- Pulisce come vuoi – Metodo pre-impregnato o con pressa
- Capacità antibatterica certificata
- Rimozione dei batteri dalle superfici pari al 99,99%
- Riduce i costi di lavanderia
- Lunga durata – 800 cicli di lavaggio a macchina



Helping you make a difference.

FHP di R. Freudenberg s.a.s. Divisione Professional
Via del Valtorta, 48 - 20127 Milano
Tel. 02.2866.1 - Fax 02.26821780 www.vileda-professional.it

città pulite sono senza dubbio indice di gradimento; l'idea di vivere in un bell'ambiente ha un impatto positivo anche sulla sicurezza percepita. Tuttavia dobbiamo riconoscere che c'è un problema culturale dove anche l'utente ha le sue responsabilità. Non ci sono amministratori che intimano alle municipa-

lizzate di *non pulire*: il vero problema è che ci sono troppo poche risorse per efficientare il servizio come ogni sindaco auspicerebbe. Una soluzione per il futuro può partire dai banchi di scuola dove sono in corso molti progetti per una corretta educazione ambientale". Il problema delle risorse però

è ineludibile: "Nel 2009 - ha affermato **Daniele Fortini** di **Federambiente** durante la conferenza - la città di Napoli spendeva circa 29 milioni di euro all'anno per la pulizia delle strade che, per un milione di abitanti circa, significa 29 euro pro capite all'anno; nel 2012 lo stanziamento è sceso a 11 milioni di euro. Quando si hanno a disposizione risorse così esigue non deve poi sorprendere che il risultato lasci spazi a delle perplessità. Non si può pensare di tenere pulita una città come Napoli, dove la densità demografica varia dagli 8.000 abitanti/km² della periferia ai 23.000 del centro storico e in cui la maggior parte delle persone vive per strada, con 11 euro all'anno/persona. Torino spende in media 8 euro all'anno nella comunicazione rispetto alla disciplina del conferimento per la differenziata, Napoli ci spende circa 1 euro/persona all'anno". L'efficienza non può prescindere da congrui investimenti. **Monica Cerroni** di **Assoambiente** ha sottolineato invece la questione della difficile articolazione organizzativa che ogni regione deve affrontare: "Le aree di smaltimento devono essere sì circoscritte ad un'area sovra comunale, purché esse si trovino in prossimità limitrofe, altrimenti sfumano in costi di smaltimento tutti i benefici legati al conferimento differenziato". **Pietro Giordano**, di **Adiconsum** ha ricordato invece l'importanza in questo senso di non affidarsi, come troppo spesso avviene, all'offerta al massimo ribasso, contravvenendo peraltro alle normative europee che sostengono l'offerta economicamente più vantaggiosa. "Attualmente le cose non funzionano perché la pressione fiscale asfissa ogni tentativo di sviluppo: è necessario improntare i prossimi sforzi di ripresa economica in un'ottica nuova rispetto a quella che ci trasciamo dietro da troppi anni: l'ingerenza dello Stato nei servizi dovrà essere sempre più marginale. E il cittadino dovrà iniziare a pagare di più per i servizi a fronte di una qualità che, ad oggi, sembrerebbe ancora un miraggio".

La tre giorni di maggio a Verona

Tutte le questioni anticipate finora saranno sviluppate ampiamente nel corso della tavola rotonda del 21 maggio a Pulire Outdoor,

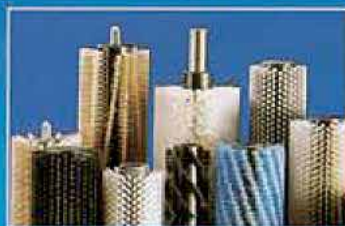


C.C.A.G. CROTTI

PREMIATO SPAZZOLIFICIO

CROTTILAND: LA CITTÀ DEL PULITO

CROTTILAND: THE CITY OF THE CLEANING



C.C.A.G. CROTTI srl SPAZZOLIFICIO

Corso Italia, 21 - 24040 Osio Sopra (BERGAMO) - Tel. 035/50.02.12 - Fax 035/50.17.06
 sito: www.ccagcrotti.com e-mail: spazzolificio@ccagcrotti.com



intitolata *La pulizia tra decoro urbano e ordine pubblico* che approfondirà aspetti quali la prevenzione di abitudini e comportamenti scorretti (movida, turismo di massa, atti vandalici), il binomio pulizia e sicurezza, l'erogazione e la qualità dei servizi in tempi di spending review.

E' previsto l'intervento, oltre che di Anci (che si focalizzerà su problemi e difficoltà incontrati dalle amministrazioni), anche di rappresentanti del Ministero degli Interni e delle prefetture, che potranno portare dati relativi alla sicurezza in relazione al degrado urbano. Ampio spazio sarà dato anche agli interventi di Federambiente, Fise-Assoambiente, associazioni di cittadini e consumatori e rappresentanti di comitati di quartiere. In tarda mattinata, alle 12.30, sarà la volta di case history e concrete proposte operative "per un'Italia più pulita". Previsti interventi relativi al progetto pilota Amia Verona per la pulizia di quartiere e all'esperienza del servizio di igiene urbana nella pulizia e decoro della Città di Perugia", da parte del direttore Gesenu SpA, ingegner **Giuseppe Sassaroli**. Temi decisamente più tecnici per la seconda giornata, dove saranno affrontate problematiche specifiche relative allo spazzamento delle strade e alla pulizia di particolari aree urbane, con la proposta di soluzioni innovative da parte di aziende e committenti. La terza giornata

avrà infine un carattere più 'sociale', ovvero si tratteranno temi quali il dialogo tra cittadini e amministrazione pubblica nella segnalazione di criticità e le interazioni possibili, attraverso le nuove tecnologie, per il miglioramento del decoro e dell'igiene urbana.

Una scommessa tutta da seguire

Molto interessanti anche gli appuntamenti dei giorni successivi: mercoledì 22 maggio, dalle 10.30, sarà la volta delle "Nuove tecnologie per le esigenze di pulizia delle città, con interventi di Fise-Assoambiente e Federambiente, mentre il giovedì 23, ultimo giorno di fiera, si parlerà di "Gestione e controllo della pulizia urbana con le nuove tecnologie di comunicazione", di nuovo con l'intervento di Anci. Pulire Outdoor offre dunque lo spunto per ripartire da una nuova progettualità che ha come primo obiettivo quello di creare un dialogo virtuoso tra chi è responsabile della progettazione e gestione dei servizi urbani e chi eroga il servizio, tra i produttori di tecnologie e i gestori del servizio: di questo e di molto altro siete invitati a sentire nelle tre giornate a tema che Afidamp e VeronaFiere hanno messo a punto per avvicinare il settore delle pulizie professionali a quello dell'igiene urbana: due comparti che, come questa rivista ha compreso fin da subito, non sono poi così distanti.



Bombole insetticida e deodoranti Diffusori automatici temporizzati



PULIRE 2.0
THE SMART SHOW
STAND B10/I PAD. 2



ORMA srl - Via U. Saba, 4 - 10028 Trofarello (To) Italy
TEL. +39 011.64.99.064 - FAX +39 011.68.04.102
www.ormatorino.it - e-mail: aircontrol@ormatorino.it